

valore di £. 30.000.

La Commissione per i mutui agli impiegati, tenuto presente che il massimo mutuo concedibile al Sig. Ferrari, in base al Regolamento 27 marzo 1934, è di £. 56.500, ha espresso parere favorevole alla concessione del mutuo nella richiesta somma di £.32.000.

Con contratto 10 febbraio 1939 l'Istituto concesse all'impiegato ENRICO GRANATA un mutuo di £. 30.000 al saggio d'interesse del 5%, per l'acquisto di un appartamento in Via Faà di Bruno n.4, composto di 3 camere ed accessori, e valutato dal Comitato Tecnico, al momento del mutuo, in £. 60.000.

Il Granata chiede ora che l'Istituto, in base al Regolamento 27 marzo 1934, voglia concedergli un mutuo suppletivo di £. 15.000, somma questa occorrentegli per estinguere un debito contratto nel 1930 in occasione dell'acquisto del suddetto appartamento e per completare il relativo prezzo.

All'impiegato Granata potrebbe essere consentito, in base al Regolamento suddetto, un mutuo massimo di £. 48.336.d

La Commissione per i mutui al Personale ha espresso parere favorevole all'accoglimento della domanda del Vice Segretario Granata, ed ha ritenuto inutile ulteriori accertamenti peritali, considerato che il valore attribuito all'appartamento dal Comitato Tecnico nel 1930 (£. 60.000) è di molto superiore al mutuo complessivo che verrà a risultare a carico di detto impiegato.

L'Applicato Alberto BELLATRECCIA, ammogliato, con due figli, ha richiesto un mutuo di £. 54.000 per l'acquisto di un appartamento composto di 4 camere, accessori, terrazza a livello e vano seminterrato, sito nello stabile di Piazza Prati Strozzi n.21.

All'appartamento suddetto il Comitato Tecnico ha attribuito un valore di £. 46.000; nel trasmettere la perizia, però, la Dire-

